

III. LA PIENA SALESIANITÀ DI S. MARIA MAZZARELLO

PROPOSITO:

Così è sorta la Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, perché da te voluta, o Signore Gesù, e col tuo potente aiuto, o Maria.

Sia tutta la mia vita un Magnificat di riconoscenza a Colui che ha fatto cose grandi, perché è potente e il suo nome è santo.



SCHEDA

27

CONOSCI MAIN?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

FORMAZIONE SALESIANA DI SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO



scheda

27. La PIENA SALESIANITÀ di S. Maria Mazzarello

LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

- 25. LO SPIRITO SALESIANO
DI S. MARIA MAZZARELLO
- 26. I SEGNI PRECURSORI
DELLA SALESIANITÀ
DI S. MARIA MAZZARELLO

III. LA PIENA SALESIANITÀ DI SANTA MARIA MAZZARELLO

MARIA MAZZARELLO INCONTRA DON BOSCO A MORNESE, nell'ottobre del 1864, quando per più giorni si trapiantano presso di lei e quasi in casa sua la vita dell'Oratorio di Torino e la parola del Santo dei giovani; e da quel momento il nome e la figura di lui entra misteriosamente nell'economia dei suoi pensieri e della sua vocazione. Poco dopo ella fa il passo decisivo ed eroico di separarsi dalla famiglia.

Il testo evangelico, che promette a chi lascia la casa, padre, madre, fratelli e sorelle per amor di Dio, di ritrovare il centuplo di case, di fratelli, e di sorelle (Mc 10,30) si addice letteralmente a lei ed alle sette sue compagne, che si raccolgono a far vita comune per il bene delle fanciulle.

OH, QUEI 7 ANNI DELL'UMILE CASETTA DI MORNESE, come somigliano al decennio eroico di Don Bosco, così pieno di germi del futuro! E del Santo giunge loro il prezioso taccuino con l'orario e un piccolo regolamento, in capo al quale sta la presenza di Dio; in mezzo al quale sono intessuti i fili d'oro della umiltà e della povertà.



L'ORA È SPUNTATA. Don Bosco, il quale era venuto ideando l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che facesse per le fanciulle ciò ch'egli andava facendo per i giovanetti, risolse di valersi, per iniziarlo, delle Figlie dell'Immacolata di Mornese.

Ne ottiene a Roma verbalmente l'approvazione del Papa e perciò propone a don Pestarino di scegliere tra le Figlie dell'Immacolata

«quelle che sono ubbidienti anche nelle piccole cose; che non si offendono per le correzioni ricevute e mostrano spirito di mortificazione».

E MARIA MAZZARELLO È ELETTA SUPERIORA dalle sue consorelle, che non potevano scegliere se non colei, che da dieci anni ne era, senza saperlo né pretenderlo, la maestra e l'ispiratrice.

Don Bosco, guidato dalla Provvidenza, aveva trovato la Donna saggia e forte, chiamata e predisposta da Dio con una vocazione intravista, che in umiltà attende chi la riveli e metta in opera.

Ed il Santo dei giovani prende l'istituzione e il suo membro più eletto e vi getta il lievito evangelico del suo spirito d'apostolo e d'organizzatore e ne trae la famiglia religiosa, ora diffusa in tutto il mondo, a gloria di Dio e a bene delle anime.

da: DOMENICO BERTETTO, *Spiritualità Salesiana*
Editrice LAS - Libreria Ateneo Salesiano

LA SUA PAROLA:

Sì, sì! Consolante tutto questo, ma ricordiamoci che tutto ciò dobbiamo all'insegnamento di Don Bosco e dei suoi figli.